

Mostra Micologica a Fidenza 11 Ottobre 2009

Relazione

Nell'ambito della "Gran Fiera di Borgo San Donnino", anche quest'anno, l'Associazione Micologica Fidentina, ha colto l'occasione per organizzare la consueta Mostra Micologica. Gli associati coinvolti nella realizzazione dell'evento sono stati numerosi: 29 ricercatori, affiancati da studenti dell'Istituto Solari, 24 assistenti e 6 micologi.

Le 170 specie fungine determinate sono state esposte sopra un lungo tavolo nel cortile del suggestivo Palazzo Municipale.

L'abbondante raccolta di miceti, consentita dal clima inaspettatamente favorevole, è stata realizzata nel parmense e nelle province limitrofe, in boschi (conifere, latifoglie, misti) posti ad altitudini comprese tra i 300 e 800 m circa. Grazie alla bella giornata di sole l'affluenza del pubblico, costituito da appassionati, curiosi, adulti e bambini, è stata molto alta. Le più svariate domande poste dai visitatori e l'esposizione strategica, che ha messo a diretto confronto specie diverse con caratteristiche macroscopiche molto simili, per es: *A. caesarea* e *A. muscaria var. aureola*, hanno favorito la diffusione di informazioni sulla tossicità, sulle specie facilmente confondibili e sulle corrette modalità di raccolta nel rispetto della natura.

Grandissima la presenza dei *Generi* più amati e raccolti: *Boletus* con 19 specie tra le quali magnifici esemplari di *B. edulis* e *B. estivalis*, *Suillus* (simbionti del pino) con 3 specie, *Xerocomus* e *Leccinum* tra i quali *L. aurantiacum* (simbionte del pioppo tremulo) con 4 specie ciascuna.

Buona presenza della famiglia Russulaceae (funghi a lamelle con carne gessosa e sporata da bianca a ocra chiaro) con 13 specie del *Genere Russula* e 7 specie del *Genere Lactarius* tra le quali *L. deliciosus* (simbionte pino) *L. deterrimus* (simbionte abete rosso) che secernono lattice color arancione. Relativamente ai funghi con imenoforo a lamelle "leucosporei" si evidenzia la presenza di 12 specie del *Genere Amanita* fra le quali le pericolose *A. phalloides* (mortale) e *A. muscaria* nonché la più ricercata e commestibile *A. caesarea*; 2 specie del *Genere Macrolepiota* (mazze di tamburo) e 1 piccola e tossica *Lepiota cristata*. Tra le specie, più tipiche dell'autunno avanzato, sono stati classificati 10 *Tricholoma* tra i quali il pericoloso *T. pardinum* e il non commestibile *T. saponaceum*; assente il gruppo del *T. terreum*. Rappresentati sufficientemente anche i generi *Lepista*, *Pleurotus*, *Lyophyllum*, *Armillaria* (i "Chiodini"), *Omphalotus*, *Hygrophoropsis*, *Higrophorus* e *Clytocibe*, tra le quali esemplari procaci di *C. geotropa* dall'intenso profumo cianico.

I funghi con imenoforo a lamelle "rodosporei" sono stati rappresentati da 2 specie appartenenti al genere *Entoloma* tra le quali *E. lividum* (fungo tossico che a causa dall'aspetto invitante viene spesso raccolto e confuso con *C. nebularis* che un tempo era commestibile) dal *Pluteus cervinus* e dal fragile *Clitopilus prunulus* (la cosiddetta "spia del porcino") confondibile con le tossiche *Clytocibe* bianche.

Tra i funghi con imenoforo a lamelle "ocrosporei" all'interno del difficile Genere Cortinarius sono state classificate ben 10 specie, 2 del Genere Inocybe e la Tapinella o Paxillus involutus.

Tra i funghi con imenoforo a lamelle "iantino melanospori" sono state raccolte 5 specie di Agaricus "prataioli", 3 Hipholoma (*H. fasciculare*, *H. radicosum* e *H. sublateritium confondibile con esemplari del Genere Armillaria*) e la caratteristica *Strofaria aeruginosa* color verderame.

Sono stati esposti diversi afilloforali quali *Cantharellus cibarius* (galletti), *Hydnum repandum* e *H. rufescens* (steccherini) e 4 *Ramaria* (manine o ditole), polyporaceae (*Albatrellus*, *Polyporus*, *Fistulina hepatic*) e diversi gastreomiceti quali quali Lycoperdon, Phallus, Scleroderma, Calvazia e Geastrum.

L'evento è stato completato con il 5° Concorso Fotografico dedicato alla memoria della sempre compianta Ivana Varani. Sono stati distribuiti premi a 4 vincitori selezionati tra i 18 partecipanti.

Si è trattato di una mostra estremamente ricca di specie, realizzata in un periodo molto favorevole, che ha contribuito oltremodo ad accentuare questa bellissima passione.

Annamaria Rastelli